

Milano, elicottero precipita sulla Strage sfiorata. Carbonizzati marito e moglie bresciani. La fitta nebbia

**I PRECEDENTI
SEI VITTIME
NEL COMASCO**

— ROMA —

ERA IL 2 giugno 2007 quando nel Teramano, a Penna Sant'Andrea, durante un giro in elicottero sul Parco del Gran Sasso, ci fu l'incidente: il velivolo sbattè contro i cavi della rete elettrica e precipitò. Morirono in quattro: tre visitatori della fiera locale e il pilota. Il 28 novembre 2006 fu ancora un elicottero a schiantarsi a terra, a Montemelino, in provincia di Perugia: due morti. È tra le più gravi, per numero di vittime che hanno coinvolto elicotteri civili, la sciagura di Porlezza, nel Comasco, avvenuta il 9 ottobre 2005: un volo turistico per vedere la festa della zootecnia costò la vita a sei persone.

di **ANTONIO CACCAMO**
e **BARBARA CALDEROLA**

— USMATE VELATE (Monza) —

LO HANNO visto cadere già in fiamme poco prima delle 16, a dieci metri dalla tangenziale Est di Milano, all'uscita di Usmate Velate. Dell'elicottero, un Ecureuil B2 di fabbricazione francese, non è rimasto più nulla. In mezzo alla nebbia solo rottami sparsi in 500 metri quadri. Carbonizzate le due persone a bordo. Le vittime sono Giuseppe Oliva e Domenica Andreoli. Marito e moglie: 52 anni lui, 50 lei. Risiedevano a Borno in provincia di Brescia (Brescia). Lui è un pilota esperto, aveva già avuto diversi altri elicotteri. Marito e moglie avevano un'impresa di smaltimento di rifiuti farmaceutici nel Bresciano.

ERANO ANDATI a pranzo, come facevano spesso, da una coppia di amici, in una villa di Velate. E poi, poco prima delle 15.45 erano ripartiti. Del resto l'orologio dell'elicottero si è fermato proprio a quell'ora. Si erano portati via un sacchetto di ravioli: preparati per loro dall'amica e trovati sparsi sul luogo dell'incidente. Dopo le 16 il figlio della coppia,



TRA LE FIAMME
Uno dei due corpi carbonizzati sull'asfalto (foto Radaelli)

non vedendoli tornare a casa, ha chiamato gli amici dei genitori, che hanno intuito quello che poteva essere successo collegando il ritardo a un botto sentito in lontananza. Così hanno dato l'allarme. Poi il lavoro massacrante dei soccorritori: un corpo, quello dell'uo-

mo, pietosamente coperto con un lenzuolo bianco, era sotto il *guard rail*.

QUELLO della moglie in mezzo allo svincolo, vicino alla pala dell'elicottero: il pezzo più grande che è rimasto. Tutto il resto so-

no piccoli oggetti di lamiera, in cui si riconosce il colore del velivolo, rosso e azzurro.

Una scena da girone infernale. I soccorritori in tarda serata cercavano ancora di ricomporre i poveri resti del pilota. Le indagini sono coordinate dal procuratore di

IL DECOLLO A ROMA, L'IMPATTO NELLE CAMPAGNE UMBRE

Aereo cade: perdono la vita l'allieva e il suo istruttore

— PERUGIA —

DOVEVA essere un volo di prova per imparare a pilotare. Si è trasformato in una tragedia. Un'allieva e il suo istruttore sono morti dilaniati dall'impatto e probabilmente dalle lamiere del Cessna 172 — un aereo da turismo a sei posti — che si è schiantato intorno alle 18.15 nelle campagne umbre, in località Cipresso, tra

Bastia Umbra e Torgiano. L'aeromobile della scuola volo di Roma Urbe era partito dall'aeroporto capitolino alle 16.45 diretto allo scalo perugino di Sant'Egidio, con a bordo Noemi Moschetta, 24 anni, e Antonino Sarica, 60 anni, di Roma (ma le vittime dell'incidente non sono ancora state identificate). Era un volo programmato: nella capitale c'era il sole ma una fitta nebbia avvolgeva la valle umbra. Tanto che il

pilota della Ryanair in arrivo a Perugia da Londra aveva dovuto rinunciare.

LA TORRE di controllo di Sant'Egidio era in contatto con il pilota-istruttore quando alle 17.43 ha perso il segnale. E' scattato l'allarme. Dopo un'ora di ricerche polizia, carabinieri e vigili del fuoco hanno individuato il Cessna in un campo: il velivolo spaccato, i resti degli occupanti straziati. La prima cau-

sa ipotizzata dagli investigatori è che a provocare il violento impatto sia stata proprio la nebbia. Il Cessna era sulla direttrice dell'aeroporto e forse si è abbassato credendo di essere vicino alla pista, anche se la manovra di atterraggio non era ancora iniziata. L'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo ha aperto un'inchiesta tecnica sull'incidente.

Erika Pontini e Annalisa Angelici

179 euro al mese e vai incontro al tuo futuro.

Rata mensile

€ 179,00
per 79 mesi

Importo erogato

€ 10.000
TAE 10,72%

Più scelta e più chiarezza.

Rata mensile

€ 129,00
per 79 mesi

Importo erogato

€ 7.000
TAE 11,83%

Rata mensile

€ 259,00
per 83 mesi

Importo erogato

€ 15.000
TAE 10,67%

Rata mensile

€ 399,90
per 84 mesi

Importo erogato

€ 25.000
TAE 8,32%

Credito per tutti i tuoi progetti.

- Prestiti personali fino a 30.900 euro.
- Esito immediato salvo verifica documenti.
- Assistenti dedicati in linea diretta.



Chiamaci o clicca
848 81 11 77
dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 19.30
www.findomestic.it

Findomestic
Banca

I tuoi progetti a grandi passi.

Rate comprensive di assicurazione sul credito, in caso di adesione alla stessa.

Message pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni economiche evidenziate negli esempi riportati non sono vincolanti né per il cliente né per Findomestic Banca S.p.A. Per ogni ulteriore informazione si rinvia alle condizioni contrattuali ed economiche di cui ai Fogli Informativi a disposizione della clientela in tutte le nostre filiali e sul sito www.findomestic.it. Salvo approvazione di Findomestic Banca S.p.A. Tariffa telefonica urbana.